



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Estratto del Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n. **151**
in data **20/07/2015**
P.G. n.

L'anno **duemilaquindici** addì **20 - venti** - del mese di **luglio** alle ore **16:22** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO. MODIFICA DELLA SCADENZA DELLA PRIMA RATA.

erano presenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI Luca	SI	MONTANARI Federico	SI
AGUZZOLI Claudia Dana	SI	MORELLI Mariachiara	SI
BASSI Claudio	SI	PAGLIANI Giuseppe	SI
BELLENTANI Cesare	SI	PAVARINI Roberta	SI
BERTUCCI Gianni	SI	RIVETTI Teresa	NO
CACCAVO Nicolas	SI	RUBERTELLI Cinzia	SI
CAMPIOLI Giorgio	SI	SACCARDI Pierluigi	NO
CANTAMESSI Ivan	SI	SCARPINO Salvatore	SI
CANTERGIANI Gianluca	SI	SORAGNI Paola	SI
CAPELLI Andrea	SI	VACCARI Norberto	SI
CASELLI Emanuela	SI	VERGALLI Christian	SI
CIGARINI Angelo	SI	VINCI Gianluca	SI
DAVOLI Emilia	NO	SASSI Matteo	NO
DE FRANCO Lanfranco	SI	CURIONI Raffaella	NO
DE LUCIA Dario	NO	FORACCHIA Serena	NO
FRANCESCHINI Federica	SI	MARAMOTTI Natalia	NO
GUATTERI Alessandra	SI	MONTANARI Valeria	NO
INCERTI Silvia	NO	NOTARI Francesco	NO
LUSENTI Lucia	SI	PRATISSOLI Alex	NO
MANGHI Maura	SI	TUTINO Mirko	NO
MARCHI Daniele	SI		NO

Consiglieri presenti: **28**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

I.D. n. 151

IN DATA 20/07/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e considerato che:

- l'articolo 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;
- l'articolo 1, comma 682 della legge sopra citata dispone che il Comune con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e quindi anche la componente della Tassa sui Rifiuti –TARI;
- nel regolamento è definita la disciplina generale del tributo ed in particolare le ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni e le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 20/4/2015 sono state approvate modifiche al regolamento Tari già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12242/83 del 14/4/2014;
- il Consiglio di Stato, con pronuncia della Sezione VI del 4/12/2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;
- la normativa in materia di Tari conferma tale assunto, disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, con possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia di attività svolte;
- si ritiene di confermare per l'applicazione del tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) già previsti per l'applicazione della TIA e del Tares, poiché rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;
- sempre in base all'articolo 1 comma 682 il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'autorità competente;
- l'articolo 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d' Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell' approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d' Ambito, è prevista l' espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;
- su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d' Ambito con delibera n. 19 del 28/5/2015 ha approvato il Piano finanziario presentato per l' area di Reggio Emilia;

- la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;
- peraltro il bilancio di Previsione 2015-2017, approvato con on deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 27/04/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, ha previsto la copertura integrale dei costi secondo il piano finanziario dell'anno precedente, e che con la presente deliberazione occorre prevedere le variazioni necessarie derivanti dal nuovo piano finanziario;
- la determinazione delle tariffe del tributo è stata operata in stretta connessione con le risultanze del piano economico approvato dal Consiglio d'Ambito, dovendosi garantire la copertura integrale dei costi;
- in particolare per effetto delle modifiche all'articolo 6 e 7 del regolamento, adottata a causa della modifica dell'articolo 1, comma 649, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene prevista una riduzione delle superfici imponibili in aree ove si producono rifiuti speciali e di quelle adibite di spese di pubblici esercizi, con agevolazioni che comportano complessivamente una riduzione del gettito stimata in €. 725.000,00;
- il minor gettito derivante da tali agevolazioni deve essere recuperato in conformità ai principi generali del tributo mediante aumenti delle tariffe;
- peraltro, poiché le agevolazioni introdotte, dovute per effetto di modifiche alla normativa del tributo, producono benefici a categorie specifiche di contribuenti titolari di utenze non domestiche, e si ritiene non conforme a principi di equità fiscale la loro ricaduta sulla generalità degli altri contribuenti, in particolare per le utenze domestiche;
- di conseguenza si è ritenuto conforme a principi di equità distribuire in modo progressivo l'incremento delle tariffe necessario a compensare dette agevolazioni imputandolo:
 - o per un terzo a tutte le utenze, domestiche e non domestiche
 - o per un secondo terzo a tutte le utenze non domestiche
 - o per il restante terzo alle sole categorie di utenza non domestica interessate alle agevolazioni, che pertanto per effetto di tale ripartizione incrementale sosterranno il maggior aumento tariffario;
- il regolamento comunale per la disciplina della Tari prevede all'articolo 13 la scadenza della prima rata del tributo al 30 giugno;
- a seguito dell'approvazione del piano finanziario avvenuta il 28/5/2015 si è resa impossibile l'approvazione delle tariffe in tempo utile per l'emissione ed il recapito degli avvisi ai cittadini;
- di conseguenza si ritiene doveroso modificare, per il solo anno 2015, la scadenza della prima rata, in modo da poter provvedere all'invio degli avvisi in tempo utile e consentire ai cittadini di versare il tributo in tempi consoni al periodo estivo;

- pertanto si ritiene di determinare per il solo anno 2015 la data di scadenza della prima rata del tributo nel giorno 7/9/2015, introducendo apposita norma transitoria nel regolamento tari.

Tutto ciò premesso, visto il parere di regolarità tecnica apposto in calce alla presente proposta dal Dirigente del Servizio Entrate ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Acquisito in data 6/7/2015 il parere dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. 267/2000, trattandosi di delibera che contiene una variazione di bilancio;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

- di approvare il piano finanziario della Tassa sui Rifiuti -TARI per l'anno 2015, che si allega sub a), in recepimento dell'approvazione del Consiglio d' Ambito con delibera n. 19 del 28/5/2015;
- di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti -TARI per l'anno 2015, secondo gli schemi allegati sub b);
- di apportare al bilancio di previsione 2015-2017 le necessarie variazioni al fine di garantire l'adeguamento dei costi al piano finanziario, e la copertura integrale degli stessi mediante l'entrata derivante dalle tariffe approvate, come da allegati C (variazioni di competenza), D (variazioni di cassa), E (variazioni per il tesoriere);
- di inserire nel regolamento Tari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 20/4/2015 la seguente norma transitoria, inserendo il secondo comma all'articolo 20: "Per il solo anno 2015, la scadenza della prima rata del tributo è fissata il 7 settembre".

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL CONSIGLIERE ANZIANO

CAPELLI Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE

IOVINELLA Rosa

**ALLEGATO B
TARIFE TARI UTENZE DOMESTICHE**

COMUNE DI

REGGIO EMILIA

ANNO

2015

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie componenti	Famiglie n	Quote famiglia %	Superficie m ²	Quote superficie %	Coeff. Quota fissa Ka	Coeff. Quota variabile Kb	Superficie media m ²	QUOTA FISSA (1) Euro/m²	QUOTA VARIABILE (1) Euro/Utenza	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1)/(2) Euro
1	24.263	33%	2.521.760	28%	0,8	1,0	104	0,9309	66,8218	164
2	23.771	32%	2.949.417	33%	0,94	1,7	124	1,0938	113,5971	249
3	12.310	17%	1.692.246	19%	1,05	2,3	137	1,2217	153,6902	322
4	9.268	13%	1.323.209	15%	1,14	2,7	143	1,3265	180,4189	370
5	2.522	3%	381.891	4%	1,23	3,0	151	1,4312	200,4654	417
6	1.213	2%	192.635	2%	1,3	3,0	159	1,5126	200,4654	441
TOTALE	73.347	100%	9.061.158	100%			124			

Utenze domestiche	num	73.347
Abitanti residenti	num	171.655
Residenti per utenza	ab/utenza	2,3
Superficie totale Utenze Domestiche	m ²	9.061.158
Superficie media per Utenza Domestica	m ²	124
Totale servizio Utenze Domestiche	€/anno	18.868.575
Media per utenza domestica (1-2)	€/anno	257
Media pro-capite (1-2)	€/anno	110

(1) Al netto di Addizionale Provinciale (5 %) relativa all'utenza che occupa la superficie media della propria classe di numerosità

(2) Per gli aventi diritto occorre detrarre gli importi di sconti e riduzioni

COMUNE DI		REGGIO EMILIA						ANNO	2015		
UTENZE NON DOMESTICHE							QUOTA FISSA (1)	QUOTA VARIABILE (1)	TARIFFA TOTALE (1)	TARIFFA MEDIA (2)	
Cat	Descrizione	Num oggetti n	Superficie categoria m ²	Quote Sup categoria %	Sup.media utenza m ²	Kc	Kd Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	496	269.241	7,9%	542,8	0,54	4,39	1,2219	0,9551	2,1770	1.181,7
2	Cinematografi e teatri	10	11.523	0,3%	1.152,3	0,43	3,50	0,9730	0,7615	1,7345	1.998,7
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1551	866.319	25,3%	558,6	0,60	4,90	1,4339	1,1260	2,5599	1.429,8
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	165	86.158	2,5%	522,2	0,76	6,25	1,7197	1,3598	3,0795	1.608,0
5	Esposizioni, autosaloni	145	119.214	3,5%	822,2	0,51	4,22	1,1540	0,9181	2,0721	1.703,6
6	Alberghi con ristorante	6	4.836	0,1%	806,0	1,64	13,45	3,7109	2,9262	6,6371	5.349,5
7	Alberghi senza ristorante	28	36.795	1,1%	1.314,1	1,08	8,88	2,4438	1,9320	4,3758	5.750,3
8	Case riposo, collegi e convitti	33	66.157	1,9%	2.004,8	1,13	9,21	2,5569	2,0038	4,5607	9.143,1
9	Ospedali e case di cura	15	81.037	2,4%	5.402,5	1,18	9,68	2,6701	2,1060	4,7761	25.802,7
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	3148	585.459	17,1%	186,0	1,52	12,45	3,4394	2,7087	6,1481	1.143,4
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	1381	303.511	8,9%	219,8	1,41	11,55	3,1905	2,5129	5,7034	1.253,5
12	Banchi di mercato beni durevoli	357	1.971	0,1%	5,5	1,78	14,58	4,0277	3,1721	7,1998	39,7
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	383	26.978	0,8%	70,4	1,09	8,95	2,4664	1,9472	4,4136	310,9
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	163	29.749	0,9%	182,5	0,93	7,62	2,1044	1,6578	3,7622	686,6
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	162	44.413	1,3%	274,2	1,09	8,95	2,4664	1,9472	4,4136	1.210,0
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1502	694.529	20,3%	462,4	0,90	7,38	2,1508	1,6958	3,8465	1.778,6
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti, pizzerie,...)	260	57.307	1,7%	220,4	4,85	39,78	10,9744	8,6547	19,6291	4.326,5
18	Bar, caffè, pasticceria	444	43.148	1,3%	97,2	3,96	32,44	8,9606	7,0577	16,0183	1.556,7
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	338	31.665	0,9%	93,7	3,74	30,62	8,4628	6,6618	15,1246	1.416,9
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	43	62.253	1,8%	1.447,7	2,74	22,45	6,2000	4,8843	11,0843	16.047,2
21	Banchi di mercato generi alimentari	33	199	0,0%	6,0	5,21	42,74	11,7890	9,2986	21,0876	127,5
22	Discoteche, night club	12	6.091	0,2%	507,6	1,91	15,68	4,3219	3,4114	7,7333	3.925,3
Totale		10675	3.428.553	100,0%	321,176						

(1) Al netto di Addizionale Provinciale (5 %) relativa all'utenza che occupa la superficie media della propria classe di numerosità

(2) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto sconti da regolamento